Catania Provincia

Picchiava genitori e sorella

ACIREALE. Il 23enne che reiterava richieste di denaro non soddisfatte è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di maltrattamenti in famiglia

ACIREALE. Su disposizione della Procura Distrettuale della Repubblica, la polizia di stato di Catania ha dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Catania, nei confronti di un 23enne di Acireale, ritenuto responsabile del reato di maltrattamenti in famiglia.

Le indagini, coordinate dalla Procura ed eseguite dagli agenti del Commissariato di Pubblica sicurezza di Acireale, hanno permesso di acquisire, allo stato degli atti e in relazione ad una fase processuale che non ha ancora consentito l'intervento della difesa, elementi che dimostrerebbero la responsabilità dell'uomo per una serie di fatti allo stesso contestati.

Il provvedimento restrittivo compendia gli esiti di un'attività di indagine e di riscontro, eseguita secondo le norme e le direttive che regolano i reati da "codice rosso", ed è scaturita da alcune denunce presentate al Commissariato di Acireale dalle vittime che hanno riferito dei comportamenti violenti e vessatori messi in atto dal giovane all'interno del proprio nucleo familiare e in particolare nei confronti dei propri genitori e della sorella fino a indurre questi ultimi a rivolgersi alla polizia. Secondo quanto riferito dalle vittime, il 23enne avrebbe sottoposto quotidianamente i familiari ad aggressioni fisiche e verbali, mettendo le mani al collo della madre e colpendo il padre e la sorella con calci e pugni, al punto tale da indurre i genitori dell'uomo ad affittargli una casa in un altro comune del Catanese per tenerlo distante da loro per sfuggire alle continue sfuriate e aggressioni. Purtroppo, anche questo tentativo si sarebbe rivelato vano dal momento che il giovane avrebbe continuato nelle sue condotte aggressive, spesso conseguenti a richieste di denaro non soddisfatte.

Alla luce dei fatti e sulla scorta delle risultanze investigative, considerata anche la convergenza delle dichiarazioni dei testimoni, il giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pubblico ministero della Procura della Repubblica di Catania, ha disposto nei confronti dell'uomo la misura cautelare della custodia in carcere cui gli agenti del Commissariato di Acireale hanno proceduto a dare esecuzione, conducendo il 23enne nella casa circondariale di piazza Lanza a Catania.

Acireale, domani via Alliotta diverrà laboratorio ludico per bimbi e famiglie

ACIREALE. Via Alliotta, stradina tra le più suggestive del centro storico, anche per via dei suoi scalini, domani si trasformerà in una sorta di laboratorio a cielo aperto bambini, studenti e le loro famiglie aderenti al progetto "La mia piccola città", messo a punto dalle cooperative sociali "A casa di Modo" e "Identità" con il coinvolgimento delle scuole locali e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per le Politiche della famiglia. Il via è fissato per domani, alle 10, dalla sede di "A casa di Momo", sita al civico 192 di corso Umberto. Da qui partirà una caccia al tesoro esperienziale a cui sono invitati a partecipare piccoli e grandi cittadini, attraverso il progetto messo a punto dalle cooperative sociali "A casa di Modo" e "Identità". La passeggiata alla scoperta del centro cittadino si concluderà, poi, alle 11,30 circa, su via Alliotta, strada che sarà rigenerata grazie al contributo di creatività ed energie dei bambini e delle loro famiglie, accolti dal sindaco, Roberto Barbagallo, dal suo vice, Valentina Pulvirenti, che detiene anche la delega alla Pubblica istruzione, nonché dai referenti delle associazioni e delle cooperative coinvolte nell'iniziativa, un'azione di rigenerazione urbana che parte dal basso, inteso come l'altezza dei più piccoli, chiamati a immaginare il nuovo volto di una strada piena di potenziale da esprimere. La stessa via Alliotta sarà al centro dei "Cantieri per tutti", iniziativa pensata per coinvolgere l'intera cittadinanza, oltre che i principali destinatari del progetto: 30 classi delle scuole acesi, dieci minori autori di reati cui è stata sospesa la pena grazie all'istituto della "messa alla prova" e le famiglie di ciascuno dei ragazzi coinvolti.

D.R.

Acireale, furto con scasso al liceo "Regina Elena" depredato distributore snack e rubati anche pc

ACIREALE. Furto con scasso al liceo delle Scienze umane "Regina Elena". Sfondata una delle porte sul retro, i malviventi hanno puntato ai distributori automatici di bevande e merendine, forzando con arnesi da scasso il macchinario e depredandolo di snack e monete dalla cassa. Rubati anche alcuni pc didattici, contenenti file con piani di formazione degli studenti.

Non è la prima volta che i ladri accedono dalla medesima porta nei locali scolastici dello storico liceo depredandoli, nonostante la presenza dei sistemi di allarme sonori e di videosorveglianza. Dalle prime informazioni si tratterebbe della solita banda di balordi, composta da tre elementi tutti con problemi di tossicodipendenza, noti alle forze dell'ordine e autori di altri furti e rapine. Nell'ultimo mese diverse le denunce presentate ai carabinieri e al Commissariato della

polizia di stato da parte di vittime, minacciate con armi da taglio e derubati di denaro e telefonici cellulari. Una ventina i colpi messi a segno nell'ultimo mese, tra ruberie in attività commerciali e rapine pianificate in danno di adolescenti o persone in là con gli anni, operati con le medesime modalità criminali. Tanto che gli investigatori hanno tracciato un preciso identikit, trattandosi di soggetti noti alle cronache giudiziarie per i loro trascorsi delinquenziali. Al liceo "Regina Elena" i Cc, su disposizione del comandante Domenico Rana, hanno rilevato le impronte digitali, acquisito e visionato le immagini di sorveglianza, ricostruendo ogni passaggio dei ladri del furto con scasso. I dati combaciano con quelli recuperati dagli agenti della polizia di stato in occasione degli altri furti consumati con le stesse modalità, oltre alla descrizione fornita da coloro che hanno subito le rapine. Nei casi più gravi con vere e proprie aggressioni fisiche da parte dei malviventi nei confronti dei malcapitati derubati. Si tratterebbe di ragazzi precipitati nel consumo di droghe pesanti come cocaina e crack, disposti a tutto per procurarsi il denaro necessario all'acquisto dello stupefacente.

SALVO CUTULI

ACIREALE

Pittore Frezza dona alla Caritas opera dedicata a Madre Teresa

ACIREALE. "Donna, una goccia nell'oceano", ritratto di Madre Teresa di Calcutta, è il titolo dell'opera donata dal pittore Giuseppe Mario Frezza alla Caritas Diocesana, diretta da don Orazio Tornabene.

Il dipinto dell'artista acese emergono vari aspetti, a cominciare dalla bellezza delle rughe della religiosa proclamata Santa bel 2016, anche la straordinaria assistenza ai più poveri tenendo sempre conto e al massimo della dignità di ogni persona.

Giuseppe Mario Frezza, bancario di professione, si è laureato all'Accademia di Belle arti di Catania, sotto la guida del prof. Paolo Giansiracusa, nel 2018 è stato insignito del titolo di cavaliere della Repubblica.

Ha studiato la pittura folklorica dei carretti siciliani con il maestro Domenico Di Mauro e si è specializzato nella pittura a pastello.

Inoltre, ha esposto le sue opere in Sicilia e all'estero, ricevendo premi e riconoscimenti vari. La "sua" Madre Teresa è stata collocata negli uffici della Caritas Diocesana, sit al civico 224 di via Galatea.

DILETTA RIZZO

ACIREALE, CALCIO A CINQUE

La Durlindana espugna Vienna battuto 12-9 il Serbian Dragan

ACIREALE. Ennesimo "impegno estero" per la squadra acese di calcio a 5 "La Durlindana", di scena a Vienna con il Serbian Dragan, superato per 12 a 9 al termine di un confronto appassionante e ricco di colpi di scena. Nonostante l'assenza in panchina del tecnico Giovanni Franco Corrao, i siciliani – che al loro allenatore hanno dedicato la vittoria – sono riusciti a portarsi sul 4 a 1 dopo pochi minuti, grazie alla doppietta di Ettore Barbagallo ed alle reti di Antimo Arpaia e Salvatore Fazio; poi Sermonevic e Bubic accorciavano le distanze, ma a questo punto saliva in cattedra Ezio Canfarelli, generosissimo come sempre, che metteva Arpaia in condizione di fare centro da posizione favorevole. Determinante in questa fase l'apporto fornito da elementi del calibro di Sebi Leonardi, trascorsi di ottimo livello nel calcio a 11, Massimo Currò, fine calcolatore nelle sue geometrie, e Alfio Rogazione, portiere di prim'ordine, sostenuti dalla panchina da Ciro Pennacchia, vecchia gloria del calcio bergamasco.

D.R.

IN BREVE

MASCALI

Scontro frontale: due feriti lievi

ma.prev.) Scontro frontale con due feriti, per fortuna lievi, lungo la via Giarre Nunziata dove, a causa dei restringimenti della carreggiata, per via dei cantieri dell'ex Provincia sui tratti di manto danneggiato dal nubifragio dello scorso 22 ottobre, un furgone Doblò si è scontrato con una Renault Clio. I due feriti sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e condotti al pronto soccorso dell'ospedale di Giarre.

MOTTA SANT'ANASTASIA

Incidente autonomo in via Caruso

s.c.) Incidente autonomo la notte scorsa in via Caruso. Per cause in fase di accertamento il conducente di una Fiat 500 ha perso il controllo del mezzo andando a finire contro due auto parcheggiate. Ferite non gravi per gli occupanti.

PATERNÒ

S'inaugurano 3 opere di arte urbana

Oggi, alle 12, il presidente della Fondazione Federico II, Gaetano Galvagno, inaugurerà le tre opere di arte urbana, completate dagli artisti Abramo, Ligama e Ruce, poste ognuno su una delle facciate di tre edifici popolari di via Massa Carrara. L'evento rientra nel progetto "Le strade da seguire", voluto da Galvagno, che da Paternò e Gela si espanderà in tutta la Sicilia.

CALTAGIRONE

Seminario sul terremoto del 1693

Oggi, dalle 15,30, nel salone di rappresentanza "Mario Scelba" del Comune, seminario su: "Il terremoto del 1693 a Caltagirone e nella Val di Noto: aspetti tecnici e documentari".

RIPOSTO

Veglia diocesana a Carruba

ma.prev.) Domani alle 19, nella parrocchia di San Martino a Carruba, si terrà una veglia diocesana in preparazione alla Giornata mondiale dei poveri, con il tema "La preghiera del povero sale fino a Dio".